



## **Primo Piano - Referendum sulla giustizia, il Tar conferma il voto a marzo: respinto il ricorso sulla data**

Roma - 28 gen 2026 (Prima Pagina News) **Prevale la certezza dei tempi per la riforma costituzionale.**

Nessun rinvio per il referendum costituzionale sulla riforma della giustizia. Il Tar del Lazio ha respinto il ricorso presentato dal comitato promotore della raccolta firme, che puntava a far slittare le date della consultazione fissate dal Governo per il 22 e 23 marzo 2026. Con la sentenza n. 1694, i giudici della sezione seconda bis hanno confermato la piena legittimità del decreto del Presidente della Repubblica e della delibera del Consiglio dei Ministri dello scorso gennaio. È stato inoltre dichiarato inammissibile l'intervento dell'Unione Italiana Forense. Di conseguenza, le urne si apriranno regolarmente nell'ultima settimana di marzo per il voto sulla legge costituzionale relativa all'ordinamento giurisdizionale e alla nuova Corte disciplinare. Il contenzioso nasceva dal tentativo dei promotori di ottenere più tempo per completare la raccolta delle 500.000 firme su un quesito parzialmente diverso da quello già ammesso dall'Ufficio centrale per il referendum nel novembre 2025. L'obiettivo del comitato era annullare il decreto presidenziale per sottoporre la propria versione della riforma al giudizio di legittimità, bloccando di fatto l'iter già avviato. Il Tar ha giudicato infondate le richieste del comitato, sottolineando un principio cardine: l'obiettivo della norma è garantire che una riforma costituzionale approvata dal Parlamento sia sottoposta al giudizio popolare in tempi certi. Secondo i giudici, una volta che la richiesta referendaria è stata avanzata da uno dei soggetti legittimati dall'Art. 138 della Costituzione (Parlamentari, Regioni o elettori), la procedura deve fare il suo corso a prescindere da iniziative concorrenti o raccolte firme ancora in itinere.

(Prima Pagina News) Mercoledì 28 Gennaio 2026